



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA,
DELLA MOBILITÀ E DEL CENTRO STORICO
Ufficio Traffico e Mobilità Ordinaria
Via Ausonia n°69 – 0917401259
mail: mobilitaurbana@comune.palermo.it



ORDINANZA N° 275 del 27/02/2025

*E.Q. Responsabile Interventi Operativi e Gestionali della Mobilità Urbana: Arch. Francesco Palazzo
Responsabile dell'istruttoria: Imp. Tecnico Coime geom. Antonino Miranda*

OGGETTO: “Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della chiusura dell’Anello ferroviario di Palermo, II Fase, tratta Politeama – Notarbartolo” restringimento carreggiata via Malaspina angolo via Turrisi Colonna.

Il Responsabile E.Q.

Vista la nota Prot. Cant_C0130_90/an/AN dalla Ditta D’Agostino Costruzioni Generali SpA, N. Protocollo AREG/2025/201326 del 27/02/2025, con la quale si chiede la regolamentazione della sosta e della viabilità per eseguire le attività di realizzazione di pozzetti esplorativi mediante scavi con mezzi meccanici di piccole dimensioni ed a mano in prossimità di possibili sottoservizi, nell’eventuale rilievo degli stessi e nel successivo rinterro e ripristino della pavimentazione, rientrante nella “Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione della chiusura dell’Anello ferroviario di Palermo, II Fase, tratta Politeama – Notarbartolo”

Visto l’art. 107 del Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

Visti gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme del “Regolamento di esecuzione e di attuazione” del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

Visto l’art. 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – *Nuovo Codice della Strada* – e successive modificazioni;

Visto l’art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che la **Ditta**, dovrà attenersi agli schemi tipo approvati col predetto Decreto Ministeriale, da adottare per il segnalamento temporaneo;

Considerato che a norma dell’art. 2 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 del Nuovo Codice della Strada è stata individuata la classificazione funzionale delle strade comunali di Palermo;

Considerato che l’esecuzione dei lavori va espletata con le necessarie misure di cautela per la salvaguardia della pubblica incolumità e quindi è opportuno provvedere in ogni caso alla regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta in prossimità dell’area interessata dai lavori.

Propone

Dal 10 marzo al 16 marzo 2025 e comunque sino a cessata esigenza in **Via Malaspina tratto compreso tra la via Cantieri Finocchiaro ed il civ. 13:**

- Istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta in ambo i lati 0-24;
- Chiusura al transito veicolare e pedonale della porzione di carreggiata nel lato destro del senso di marcia, campita in rosso nella allegata planimetria parte integrante il presente provvedimento, per la realizzazione di una recinzione “area di cantiere.

Il Responsabile E.Q.
Arch. F. Palazzo

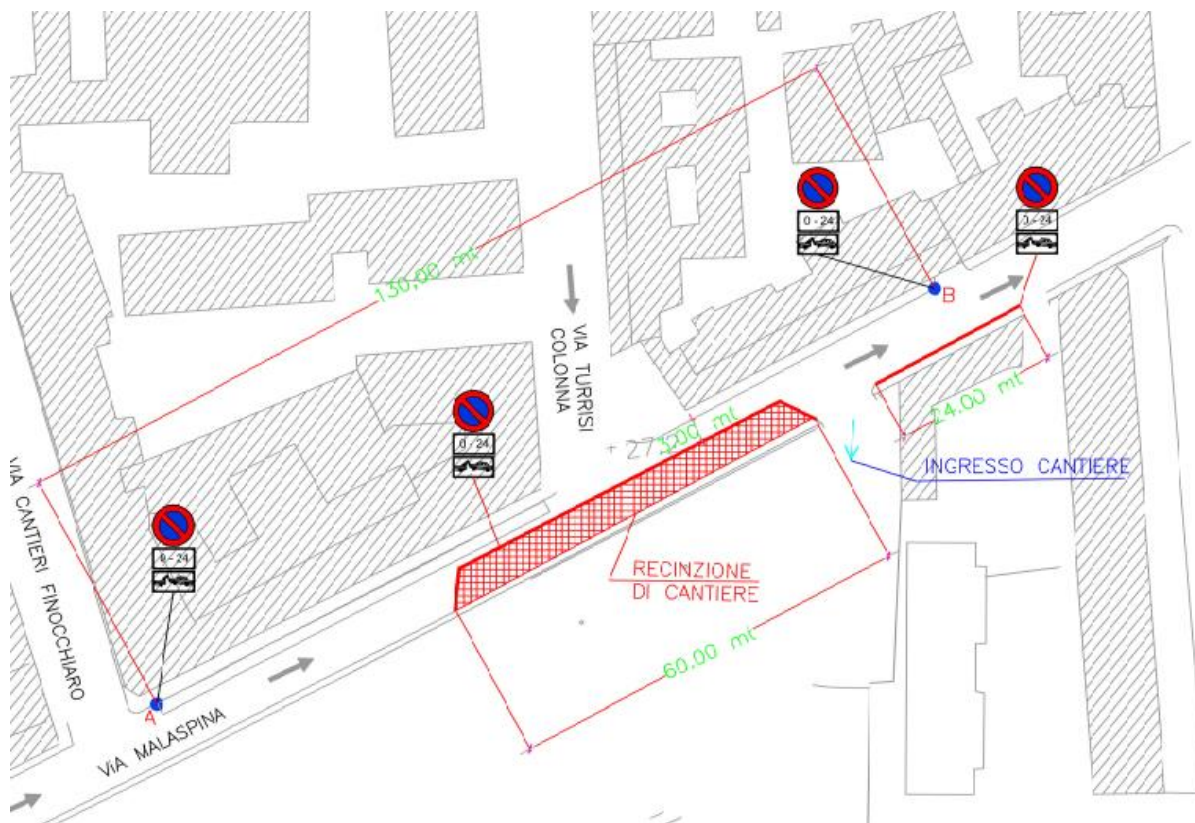
IL DIRIGENTE

- vista e condivisa la superiore proposta
- vista la L. 241/1990 e, s.m.i.
- vista la L.R. 7/2019 e, s.m.i.

ORDINA

Dal 10 marzo al 16 marzo 2025 e comunque sino a cessata esigenza in **Via Malaspina tratto compreso tra la via Cantieri Finocchiaro ed il civ. 13:**

- Istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta in ambo i lati 0-24;
- Chiusura al transito veicolare e pedonale della porzione di carreggiata nel lato destro del senso di marcia, campita in rosso nella allegata planimetria parte integrante il presente provvedimento, per la realizzazione di una recinzione "area di cantiere".



LA PRESENTE ORDINANZA NON COSTITUISCE AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

Al fine di agevolare il flusso viario in prossimità di dette aree di cantiere la DITTA, provvederà, a proprie spese e cura, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lettera "F", del D.L.vo n° 285 del 30.04.1992, al posizionamento della relativa segnaletica stradale mobile atta allo smistamento o deviazione temporanea del traffico veicolare e pedonale, 48 ore prima dell'inizio dei lavori nei tratti interessati ai lavori, apposita segnaletica indicante la chiusura al transito e contestualmente indicare in maniera inequivocabile i percorsi alternativi e consentire l'accesso ai residenti al fine di raggiungere le proprie abitazioni.

I lavori suddetti, potranno essere eseguiti anche nelle ore notturne, nei giorni festivi e prefestivi riducendo per quanto possibile il nocumento arrecato alla quiete pubblica e comunque, di notte, dovranno collocarsi oltre alla relative transenne le opportune segnalazioni luminose regolamentari inerenti la zona interessata dai lavori e tutti gli ostacoli al libero transito.

PRESCRIZIONI GENERALI

La DITTA, durante tutta la durata dei lavori, dovrà:

Collocare oltre alle opportune transenne a delimitazione dell'area di cantiere anche la necessaria segnaletica stradale d'inibizione e deviazione del traffico veicolare con l'indicazione, su strada, del cantiere mediante l'apposizione del cartello stradale indicante i lavori in corso e la relativa durata degli stessi;

Garantire, durante le lavorazioni sopra indicate, la circolazione stradale, nel tratto non interessato dai lavori, mediante la presenza costante di movieri destinati alla circolazione e deviazione dei flussi veicolari passanti per lo stesso tratto;

Osservare tutte le disposizioni di legge, dei regolamenti e prescrizioni tecniche riguardanti i lavori sulla sede stradale, l'incolumità pubblica e la normativa del Codice sulla disciplina della circolazione stradale e pedonale della cui inadempienza la stessa Ditta esecutrice dei lavori è direttamente responsabile.

Attenersi, in particolare, agli artt. 2 e 21 del Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – e successive modificazioni, all'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo codice della Strada – e successive 3modificazioni, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002 con il quale viene approvato il Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo diurno e notturno;

L'eventuale collocazione di pozzetti sia su sede stradale che sui marciapiedi, dovrà avvenire alla stessa quota della pavimentazione esistente in modo tale da mantenere sempre la continuità della stessa pavimentazione;

Fino al completo delle condizioni di sicurezza per tutti i veicoli e per l'utenza pedonale, il cantiere in oggetto dovrà essere completamente recintato ed interdetto alla circolazione di qualsivoglia veicolo e/o pedone e, nelle ore notturne, adeguatamente segnalato e visibile all'utenza della strada.

Dall'Ordinanza sono esclusi i veicoli dei residenti titolari di passi carrabili regolarmente autorizzati, delle Forze dell'Ordine e di Soccorso ed i mezzi della DITTA necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali, collocati a cura e spese della Ditta esecutrice dei lavori, 48 prima dell'inizio dei lavori (art. 6 comma 4 lettera "F" del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992).

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente ordinanza deve ritenersi momentaneamente sospesa per il periodo di vigenza della medesima.

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 12 del citato D. L.vo.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti. Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 – 3° comma C.d.S., è ammesso il ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg. Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art. 12 del citato D. L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., alla RAP, all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circoscrizione/i.,

dagostinocostruzioni@pec.it, comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it

ufficiostampa@comune.palermo.it,

webmaster@comune.palermo.it,

ambiente@comune.palermo.it,

b.schiera@comune.palermo.it,

uosuolotemporaneoosp@comune.palermo.it.

IL Dirigente
Arch. A. Carollo